



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
 MARIA MADRE DELLA CHIESA
 Laveno Mombello
 www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 25 GIUGNO 2023

Lezionario Festivo ANNO A - Feriale anno PRIMO — Quarta settimana della Diurna Laus

IV Domenica dopo Pentecoste - Anno A



«Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la manterrà viva.» (Lc 17, 33)

DOMENICA 25 GIUGNO OBOLO DI SAN PIETRO



Raccolta a fine Messa

L'ARCIVESCOVO agli Oratori Estivi: "Scoprite il bene che potete fare"

Visitando le attività in corso nelle località sopra Lecco, monsignor Delpini ha consegnato una sorta di "decalogo" agli animatori e ai partecipanti: «Ringraziate sempre, sorridete e abbiate stima di voi»

«Dovete non perdere l'occasione per amare. I giorni sono diversi, ma il nome proprio di tutti è "occasione per amare".



Non lasciate che qualcuno vada via da voi o entri in casa senza un sorriso... Infine, **non sottovalutatevi mai**. Questo vale soprattutto per gli educatori, perché gli adolescenti, talvolta, non sono contenti di loro. Invece **vi dico che siete capaci, per esempio, di servire i più piccoli**. Ma, anzitutto pensate che siete fatti a immagine di Dio e perciò siete autorizzati ad avere stima di voi, perché Dio ha stima di voi. Non dimenticatevi mai di essere felici»

A Federico che, a nome di tutti gli animatori, gli chiede un ulteriore consiglio, risponde: «**Prendete un foglietto su cui scrivere i nomi di coloro che vi sono affidati: leggetelo ogni sera, pregando per loro, sorridete per dare il benvenuto e scoprite il bene che potete fare**».



Intanto continua l'oratorio estivo anche a Lavento Mombello; siamo giunti alla terza settimana che si aprirà con la gita delle medie al Forum di Assago per una giornata sportiva, seguita dall'uscita delle elementari alla piscina di Brebbia. Per il resto continuano giochi, attività, laboratori, gite sul territorio e tutto ciò che educatori ed animatori propongono durante le lunghe giornate oratoriane!

GIOVEDÌ 29 GIUGNO

SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI



LA PAROLA DEL PAPA

Cari fratelli e sorelle!

Il Vangelo della Liturgia odierna, solennità dei Santi Patroni di Roma, riporta le parole che Pietro rivolge a Gesù: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (Mt 16,16). È una professione di fede, che Pietro pronuncia non sulla base della sua comprensione umana, ma perché Dio Padre gliel'ha ispirata (cfr v. 17). Per il pescatore Simone, detto Pietro, fu l'inizio di un cammino: dovrà in effetti passare molto tempo prima che la portata di quelle parole entri a fondo nella sua vita, coinvolgendola interamente. C'è un "apprendistato" della fede, che ha riguardato anche gli apostoli Pietro e Paolo, simile a quello di ognuno di noi. Anche noi crediamo che Gesù è il Messia, il Figlio del Dio vivente, ma occorrono tempo, pazienza e tanta umiltà perché il nostro modo di pensare e di agire aderisca



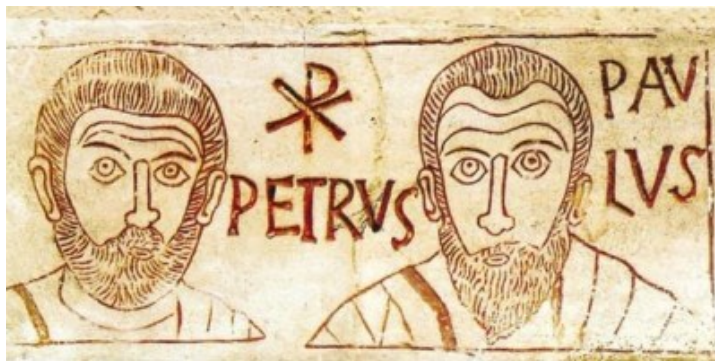
pienamente al Vangelo.

Di questo, l'apostolo Pietro fece esperienza immediatamente.

Proprio dopo aver dichiarato a Gesù la propria fede, quando Lui annuncia che dovrà soffrire ed essere condannato a morte, rifiuta questa prospettiva, che considera incompatibile con il Messia. Si sente addirittura in dovere di rimproverare il Maestro, il quale a sua volta lo apostrofa: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (v. 23). Pensiamoci: non succede lo stesso anche a noi? Noi ripetiamo il Credo, lo diciamo con fede; ma davanti alle prove dure della vita sembra che tutto vacilli. Siamo portati a protestare col Signore, dicendogli che non è giusto, che ci devono essere altre vie, più diritte, meno faticose. Viviamo la lacerazione del credente, che crede in Gesù, si fida di Lui; ma nello stesso tempo sente che è difficile seguirlo ed è tentato di cercare strade diverse da quelle del Maestro. San Pietro ha vissuto questo dramma interiore, ed ha avuto bisogno di tempo e di maturazione. All'inizio inorridiva al pensiero della croce; ma alla fine della vita testimoniò il Signore con coraggio, fino al punto di farsi crocifiggere – secondo la tradizione – a testa ingiù, per non essere uguale al Maestro.

Anche l'apostolo Paolo ha il proprio percorso, anche lui è passato attraverso una lenta maturazione della fede, sperimentando momenti di incertezza e di dubbio. L'apparizione del Risorto sulla via di Damasco, che da persecutore lo rese cristiano, va vista come l'avvio di un percorso durante il quale l'Apostolo ha fatto i conti con le crisi, i fallimenti e i continui tormenti di quella che chiama "spina nella carne" (cfr 2 Cor 12,7). Il cammino di fede non è mai una passeggiata, per nessuno, né per Pietro né per Paolo, per nessun cristiano. Il cammino di fede non è una passeggiata, ma è ➡

➡ impegnativo, a volte arduo: anche Paolo, divenuto cristiano, dovette imparare ad esserlo fino in fondo in maniera graduale, soprattutto attraverso i momenti di prova.



Alla luce di questa esperienza dei santi apostoli Pietro e Paolo, ognuno di noi può domandarsi: quando professo la mia fede in Gesù Cristo,

il Figlio di Dio, lo faccio con la consapevolezza di dover sempre imparare, oppure presumo di "aver già capito tutto"? E ancora: nelle difficoltà e nelle prove mi scoraggio, mi lamento, oppure imparo a farne occasione per crescere nella fiducia verso il Signore? Egli infatti – scrive Paolo a Timoteo – ci libera da ogni male e ci porta in salvo nei cieli (cfr 2 Tm 4,18). La Vergine Maria, Regina degli Apostoli, ci insegni ad imitarli avanzando giorno per giorno nella via della fede. (Angelus 29/6/22)

Mercoledì 28 Giugno

Cerro Ore 20.45 Messa della Vigilia dei SS Pietro e Paolo Apostoli.

Giovedì 29 Giugno

S. Messe: Laveno 08.30 - Mombello 18.00

VESPRO MUSICALE ESTATE 2023

**Appuntamenti di musica
classica, ascolto, meditazione
e preghiera.**

Domenica 16 Luglio - ore 18.30

Chiesa di San Defendente,
Ceresolo:

Marco Giubileo, viola tenore

Musiche di J. S. Bach

Esposizione dei disegni delle

"Chiese della Comunità"

di Cristian Rodari

Appuntamenti successivi:

Domenica 6 Agosto

e domenica 10 Settembre:

ore 18.30



MESSE LA DOMENICA

Sabato vigiliari:

17.15 Mombello

18.15 Ponte

Domenica

08.30 Laveno - Chiesa nuova

10.00 Ponte

10.30 Mombello

11.15 Laveno - Chiesa nuova

18.00 Mombello

20.30 Cerro

GIORNI FERALI

Lunedì

18.00 Laveno - Chiesa vecchia

Martedì

08.30 Ponte

Mercoledì

08.30 Mombello

20.45 Cerro

Giovedì

18.00 Mombello

Venerdì

08.30 Laveno - Chiesa Vecchia

*N.B. nel mese di Agosto le Messe
del Lunedì e del Giovedì alle
18.00, sempre nelle loro sedi
passeranno alle 08.30*